

Congresso regionale di Neurologia a Siracusa, specialisti a confronto

La neurologia siciliana si da appuntamento a Siracusa. Il 21 ed il 22 febbraio, la Società italiana di Neurologia (Sin) si riunisce in congresso per discutere di "Neurologia 4.0: il Futuro non può attendere".

Una scelta strategica quella di Siracusa, che attualmente non ha a disposizione nelle strutture nosocomiali del proprio territorio un'unità operativa complessa della branca medica "salvavita". promossa dal coordinatore regionale della Sin, dott. Michele Maria Vecchio, di concerto con le istituzioni regionali

ed i vertici della locale Asp.

"Abbiamo scelto Siracusa- spiega il coordinatore regionale Sin, Michele Maria Vecchio- perché da qui deve partire un'idea nuova di quella che deve essere l'offerta di salute, nell'ambito della neurologia appunto, per la popolazione residente in questa provincia. E' in questa città che vogliamo realizzare, all'interno del nuovo ospedale, un'innovativa Unità operativa complessa. L'obiettivo è molto ambizioso ma il nostro progetto è stato abbracciato con entusiasmo dalle istituzioni che seguiranno insieme a noi questo cammino di ottimizzazione dell'offerta sanitaria siracusana, che si rifletterà positivamente su quella di tutta l'isola".

I lavori il congresso prenderanno il via alle 9.30 di venerdì 21 febbraio. Nella giornata inaugurale saranno trattati 5 macro-argomenti (topic): malattie cerebrovascolari, con una lectio magistralis su "La malattia di Parkinson oggi" del dottor Mario Zappia, introdotta dal dottore Vecchio; disordini del movimento; malattie neuromuscolari; demenze e cefalee. Sabato 22 febbraio, a partire dalle 9, si parlerà invece di: sclerosi multipla; epilessia; sclerosi laterale amiotropica e

neuroriabilitazione.

L'evento è stato accreditato presso la Commissione nazionale per l'Educazione continua in Medicina e saranno attribuiti ai partecipanti 14 crediti formativi.